

MESSALE
DELL'ORDINE
DEI CHIERICI REGOLARI
(TEATINI)



10 novembre

SANT'ANDREA AVELLINO, sacerdote

Festa

Apud Castrum Novum (Castronuovo S. Andrea) Lucaniæ pagum, honestis parentibus natus est anno 1521. Studiis humanioribus non mediocriter imbutus, Neapoli iurisprudentiæ disciplinis dedit operam; sacerdotio initiatus, in foro ecclesiastico causarum patrocinia agere cœpit; sed huius viæ pericula expertus, se totum Dei et proximorum servitio mancipavit, eo quidem animo, ut pro animabus sibi commissis usque ad sanguinem curam impendere non dubitaverit. Magistro beato Ioanne Marinoni, Clericorum Regularium vitam amplexus est, emissa die 25 ianuarii anni 1558 votorum professione, additis aliis, et quidem arduis votis, quibus se obstrinxit altero, scilicet, suæ ipsius voluntati iugiter obsistendi; altero vero in via evangelicæ perfectionis semper ulterius progrediendi.

Orationis, spirituum discretionis, prophetiæ et miraculorum donis ditatus, divina æstuans caritate, in confessionibus audiendis, in ægrotis et egenis sublevandis, in sui Ordinis instituendis alumnis, et novis domibus condendis, multum operæ et laboris consumpsit.

Illius operam Sanctus Carolus Borromæus et Beatus Paulus Burali de Aretio, in pastoralis muneris curis adhibuerunt. In sacris et humanis disciplinis apprime eruditus, multa, post eius mortem typis edita, opera reliquit. Annis onustus et laboribus fractus, Neapoli, ad altare celebraturus, repentino apoplexiæ morbo correptus, obiit in Domino, die 10 novembris anni 1608. Eius corpus, Neapoli, in ecclesia S. Pauli Maioris, ad hæc usque tempora, colitur. Ab Urbano VIII inter Beatos anno 1624 relatus est. Clemens XIV die 22 maii anni 1712, illum Sanctorum catalogo adscripsit. Eius festum die 10 novembris celebratur.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 42, 4

Verrò all'altare di Dio,
al Dio della mia gioia, del mio giubilo.

COLLETTA

O Dio, tu hai concesso a sant'Andrea sacerdote
di elevarsi verso la santità
per mezzo del voto eroico
di progredire ogni giorno nelle virtù:
concedi che noi, per sua intercessione,
possiamo crescere in Cristo nostro Capo,
per entrare nel regno della tua gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accetta le nostre offerte, o Padre buono,
e fa' che per i meriti e le preghiere
di sant'Andrea Avellino,
possiamo giungere davanti a te
con una morte preziosa,
felicemente associati alla passione
e risurrezione del tuo Figlio.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

I o II dei Santi oppure dei Santi Religiosi.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 115, 14-15

Adempirò i miei voti al Signore,
davanti a tutto il suo popolo:
preziosa agli occhi del Signore
è la morte dei suoi fedeli.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente,
che ci hai saziati con il cibo di immortalità,
nel ricordo di sant'Andrea Avellino,
fa' che di giorno in giorno ci fortifichiamo
con questo pane di vita
per ottenere la gioia eterna.
Per Cristo nostro Signore.

10 novembre

SANT'ANDREA AVELLINO, sacerdote

Festa

PRIMA LETTURA

Come un ladro di notte, così verrà il giorno del Signore

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo
ai Tessalonicesi

5, 1-10

Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti voi ben sapete che come un ladro di notte, così verrà il giorno del Signore.

E quando si dirà: «Pace e sicurezza», allora d'improvviso li colpirà la rovina, come le doglie una donna incinta; e nessuno scamperà. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, così che quel giorno possa sorprendervi come un ladro: voi tutti infatti siete figli della luce e figli del giorno; noi non siamo della notte, né delle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma restiamo svegli e siamo sobri.

Dio non ci ha destinati alla sua collera ma all'acquisto della salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, il quale è morto per noi, perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal Salmo 83

R. Com'è dolce, o Signore, abitare la tua casa!

L'anima mia languisce e brama
gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente. **R.**

Anche il passero trova la casa,
la rondine il nido,
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,

Signore degli eserciti, mio re e mio Dio. **R.**

Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!
Beato chi trova in te la sua forza:
cresce lungo il cammino il suo vigore. **R.**

Per me un giorno nei tuoi atri
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende degli empi. **R.**

CANTO AL VANGELO

cfr Lc 12, 37

R. Alleluia, alleluia.

V. Beati quei servi che il Signore,
al suo ritorno, troverà vigilanti.

R. Alleluia.

VANGELO

Tenetevi pronti

✠ Dal vangelo secondo Luca • 12, 35-40

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese; siate simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze, per aprirgli subito, appena arriva e bussava.

Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità vi dico, si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli.

E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!

Sappiate bene questo: se il padrone di casa sapesse a che ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate ».

Parola del Signore.

ALTRE LETTURE

PRIMA LETTURA

*Corro verso la meta per arrivare al premio
che Dio ci chiama a ricevere in Cristo Gesù*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi 3, 8-14

Fratelli, tutto io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero come spazzatura, al fine di guadagnare Cristo e di essere trovato in lui, non con una mia giustizia derivante dalla legge, ma con quella che deriva dalla fede in Cristo, cioè con la giustizia che deriva da Dio, basata sulla fede. E questo perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la partecipazione alle sue sofferenze, diventandogli conforme nella morte, con la speranza di giungere alla risurrezione dai morti.

Non però che io abbia già conquistato il premio o sia ormai arrivato alla perfezione; solo mi sforzo di correre per conquistarlo, perché anch'io sono stato conquistato da Gesù Cristo. Fratelli, io non ritengo ancora di esservi giunto, questo soltanto so: dimentico del passato e proteso verso il futuro, corro verso la mèta per arrivare al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE Sal 15, 1-2a e 5. 7-8. 11

R. Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R.**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare. **R.**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R.**

CANTO AL VANGELO

Lc 9, 23

R. Alleluia, alleluia.

V. Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.

R. Alleluia.

VANGELO

Chi perderà la propria vita per me, la salverà

✠ Dal vangelo secondo Luca

9, 23-26

In quel tempo, Gesù diceva a tutti: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per me, la salverà. Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi si perde o rovina se stesso?»

Chi si vergognerà di me e delle mie parole, di lui si vergognerà il Figlio dell'uomo, quando verrà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi ».

Parola del Signore.